

EVENTO CONCLUSIVO

**AGGIORNAMENTO E REVISIONE TRIENNALE
DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO (PSM)**

**PRESENTAZIONE DEI RISULTATI
COMPLESSIVI DEL PERCORSO
PARTECIPATIVO**

19 GENNAIO 2021 - ZOOM



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



Per iniziare....

IL PERCORSO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

La **Città Metropolitana di Firenze** nei primi mesi del 2020 ha dato il via all'**aggiornamento e alla revisione triennale del Piano Strategico Metropolitan** (PSM).

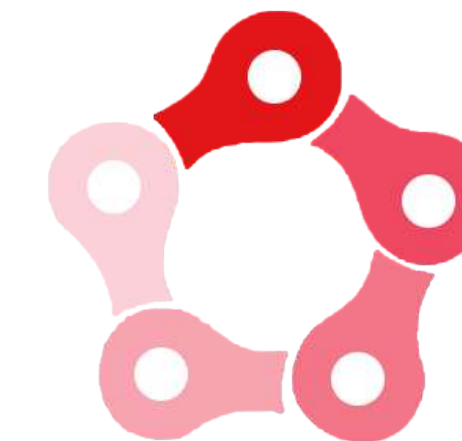
La revisione di uno strumento così complesso ha richiesto, per un suo aggiornamento efficace ed efficiente, il **coinvolgimento** di tutte le **realità comunali** comprese nell'ambito territoriale di riferimento e quindi la cooperazione e l'interazione tra i diversi **attori** (sindaci, portatori di interesse ecc.) con visioni, interessi e poste in gioco profondamente diverse, in base ai territori e alle realtà comunali di cui si fanno portavoce al fine di discutere sulle singole strategie, azioni e interventi del "PS 2030 Rinascimento Metropolitan".



ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO (GIUGNO 2020)

Al fine di consentire il monitoraggio del Piano e la contestualizzazione delle politiche/strategie in esso contenute e dei risultati conseguiti.

Il processo partecipativo “UPDATING PIANO”



UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

Il processo partecipativo di accompagnamento al percorso di aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze, nell'ambito del Progetto di ANCI “Metropoli Strategiche”, è stato affidato alla Società **Avventura Urbana S.r.l.**



OBIETTIVO

Raggiungimento di una **visione condivisa** tra amministrazioni e stakeholders sul futuro sviluppo del territorio metropolitano attraverso una **valutazione e revisione** delle singole **strategie, azioni** e interventi contenute nel “**PS 2030 Rinascimento Metropolitano**”.



FASI

1

DIAGNOSTICA CONDIVISA

2

INCONTRI METROPOLITANI

3

TAVOLO DI NETWORKING

4

PRESENTAZIONE RISULTATI



FASE_DIAGNOSTICA CONDIVISA



ATTIVITÀ PARTECIPATIVE

- COSTRUZIONE STATO DI AVANZAMENTO DEL PSM
- ANALISI DI COERENZA TRA AZIONI DI PSM E PIANI DI SETTORE DI LIVELLO METROPOLITANO
- REALIZZAZIONE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA

DI COSA SI TRATTA?

Realizzazione di una prima serie di iniziative ed attività di analisi per l'attivazione del processo

OBIETTIVO

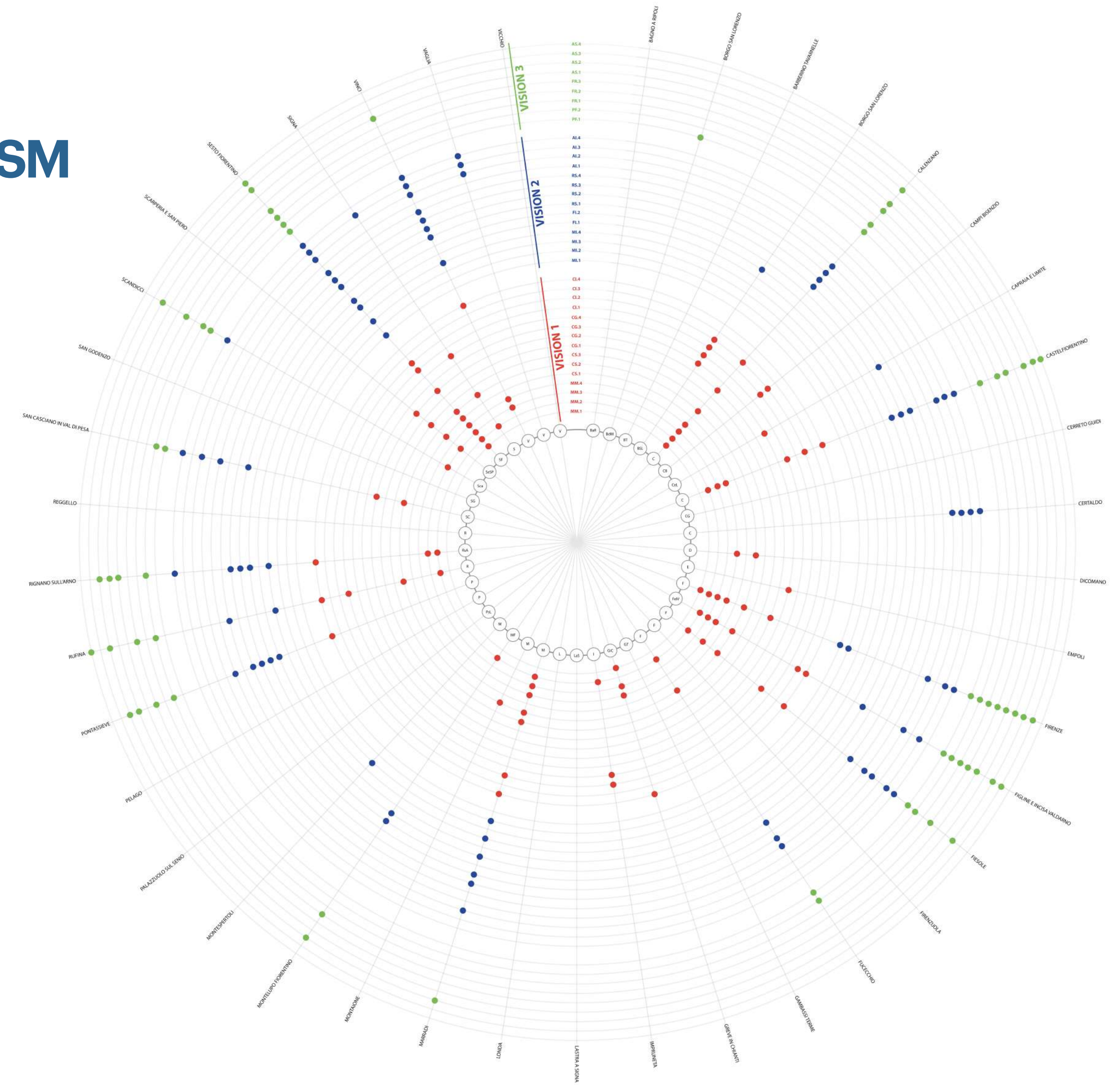
Informare gli attori sul progetto di revisione del PSM e sulle modalità di attivazione e di svolgimento del percorso partecipativo; realizzare un primo monitoraggio del PSM, attraverso la costruzione dello stato di avanzamento delle azioni finora realizzate; realizzare un primo coinvolgimento attivo dei comuni e dei rispettivi sindaci all'interno del progetto

FASE 1 - DIAGNOSTICA CONDIVISA

COSTRUZIONE STATO DI AVANZAMENTO DEL PSM

Le informazioni raccolte a seguito del lavoro di analisi, tramite la consegna delle schede e la realizzazione delle interviste, riguardano **29 comuni** su 41 del territorio metropolitano fiorentino.

Il lavoro ha avuto lo scopo di realizzare un primo **monitoraggio dello strumento di pianificazione strategica**, rispetto alla verifica del livello operatività delle sue azioni nei territori.



1 VISION

Rispetto alla *vision* finalizzata a garantire **accessibilità al territorio e alla società** si rileva come vi siano alcuni temi cruciali intercettati dall'operato delle amministrazioni locali per cui è possibile registrare un **buon livello di avanzamento** nei territori. Questi investono soprattutto le questioni legate alla **mobilità**, per cui si registra infatti il tasso più alto di allineamento rispetto all'operato della pianificazione comunale, al **processo di digitalizzazione** e all'**inclusione sociale**. L'analisi mostra inoltre come l'attivazione delle azioni comprese nella *vision* tocchi in via complessiva molti comuni intercettati dall'analisi.



2 VISION

La *vision* il cui tema principale riguarda il **patrimonio culturale, agricolo e ambientale**, materiale e immateriale del territorio metropolitano, presenta tassi di avanzamento inferiori rispetto alle altre due parti in cui è composto il PSM. In essa infatti emergono azioni abbastanza allineate rispetto all'operato dei comuni, riferite soprattutto alle strategie finalizzate all'innescio di processi di **rigenerazione urbana** e alla promozione dell'**integrazione dell'attività turistica**.



3 VISION

La *vision* che ha il suo *focus* nel **territorio rurale**, rappresenta la parte del piano con uno stato di avanzamento **maggiormente omogeneo** rispetto a tutte e tre le strategie. In esse è possibile rintracciare numerose azioni del piano in stato di effettiva operatività su gran parte dei territori.



ANALISI DI COERENZA TRA LE AZIONI DEL PSM E I PIANI DI LIVELLO METROPOLITANO

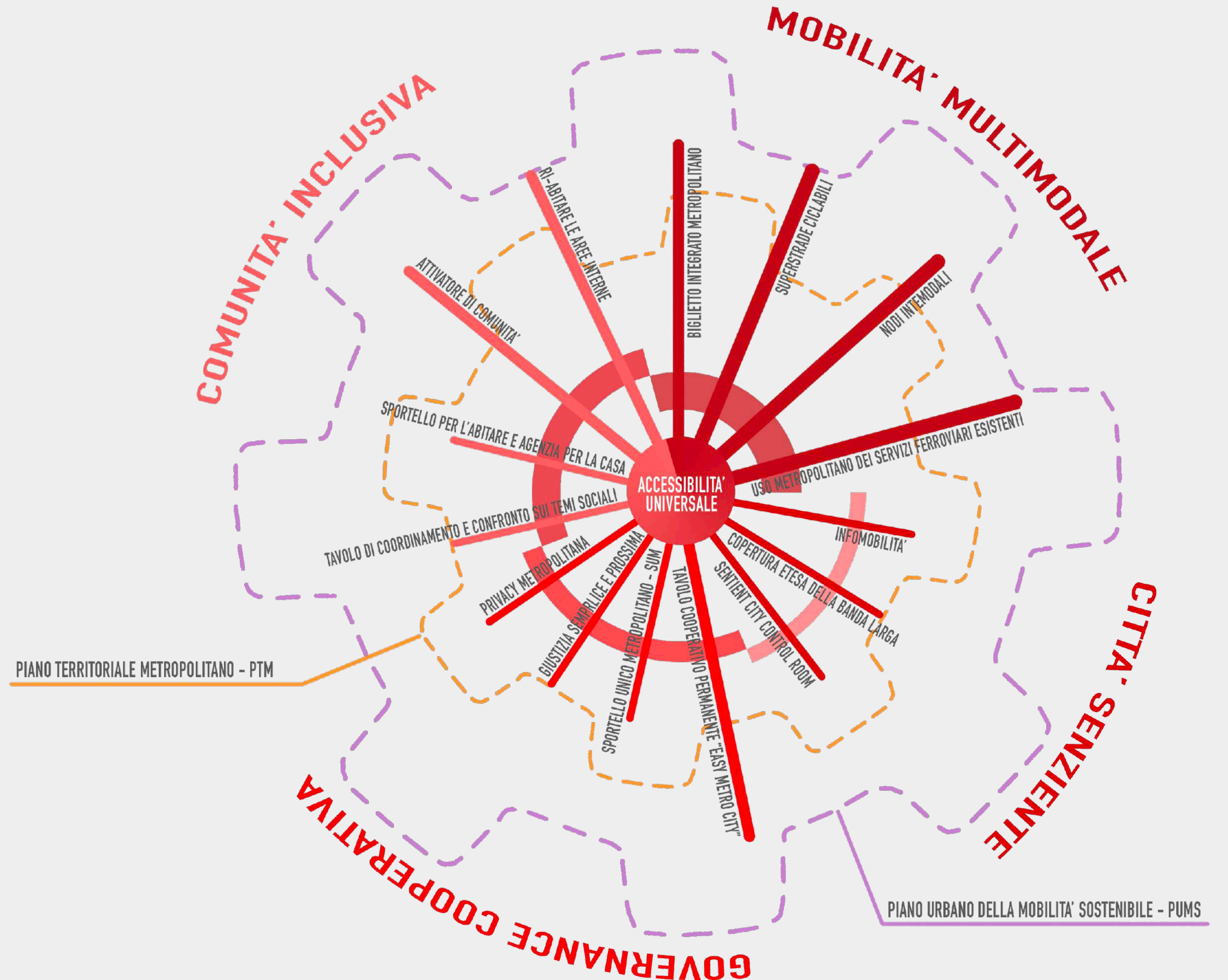
Illustrazione del rapporto di coerenza esistente tra il Piano Strategico Metropolitan e gli strumenti di pianificazione di cui è dotata la Città Metropolitana di Firenze, in particolare: il piano generale che territorializza le strategie del PSM, Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e il piano di settore Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il lavoro ha avuto obiettivo di **individuare e comprendere come e se la pianificazione di livello metropolitan ha** in questi anni, a seguito dall'approvazione del PSM, **intercettato alcune linee strategiche espresse dal piano stesso, traducendole come azioni nei propri indirizzi pianificatori.**



1 VISION

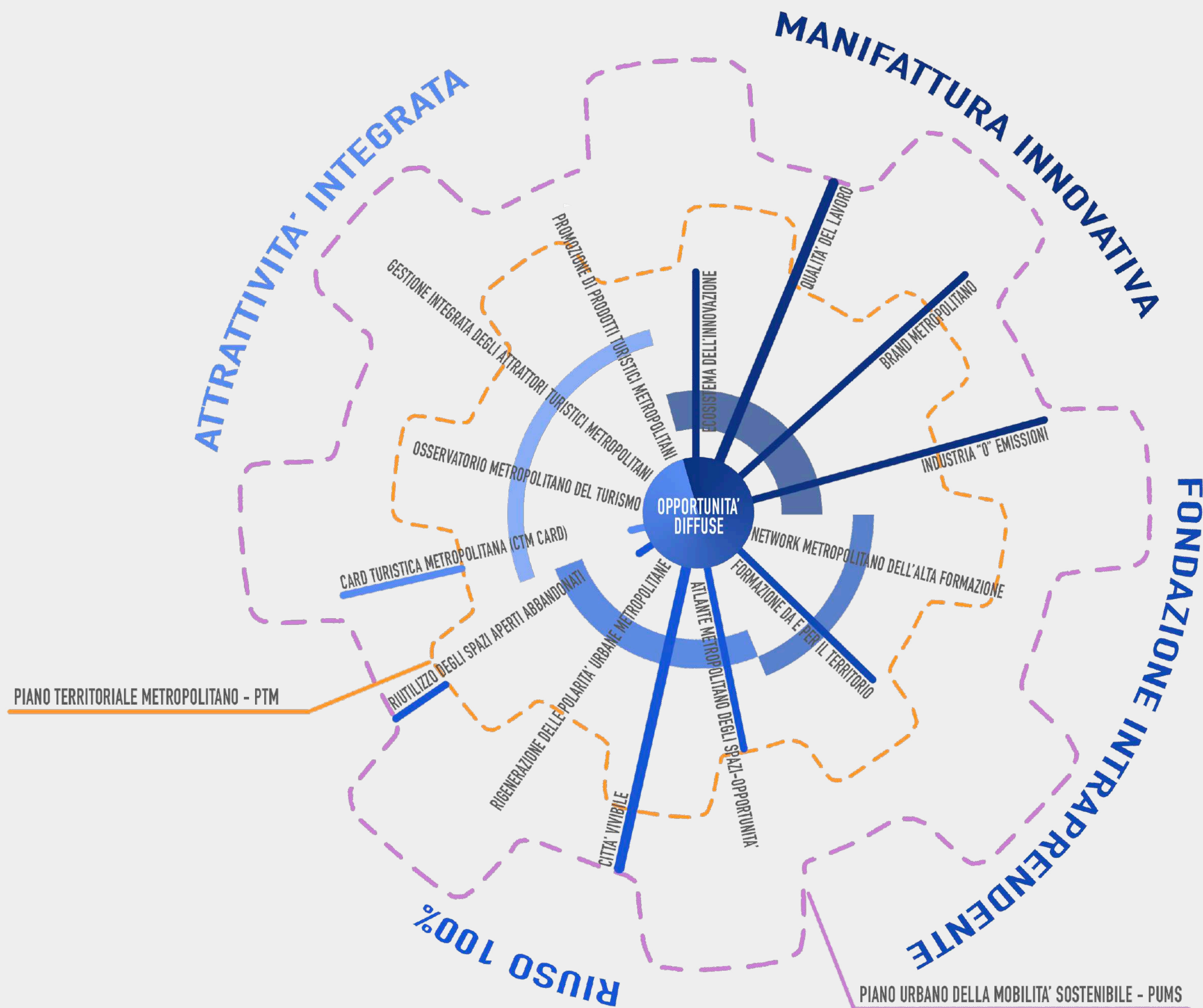
Si osserva con evidenza come la Vision “Accessibilità Universale” contenga un maggior rapporto di correlazione tra le azioni in essa contenute e le azioni espresse dagli altri piani. Esso si fa più marcato nei confronti della strategia della “Mobilità Multimodale”, dimostrando un effettivo allineamento per quelle linee di indirizzo volte a raggiungere un maggior livello di integrazione tra le forme di trasporto pubblico e privato, sì da connettere in modo efficiente e razionale il territorio metropolitano nella sua interezza. Sebbene si rilevi un discreto grado di coerenza tra le azioni finalizzate all’istituzione di un tavolo cooperativo permanente, authority metropolitana operante come cabina di regia per la gestione integrata delle funzioni dei Comuni metropolitani, e tra le azioni comprese nella strategia della “Comunità inclusiva”, volte a promuovere la relazione e l’inclusione sociale degli abitanti, per il resto delle linee attuative contenute nella Vision dell’Accessibilità Universale si riscontra l’esistenza di un allineamento di natura non marcata.



2 VISION

Per quanto riguarda la seconda Vision relativa alle “Opportunità Diffuse”, è possibile evidenziare come essa raggiunga un livello inferiore di coerenza e di allineamento rispetto alla Vision 1.

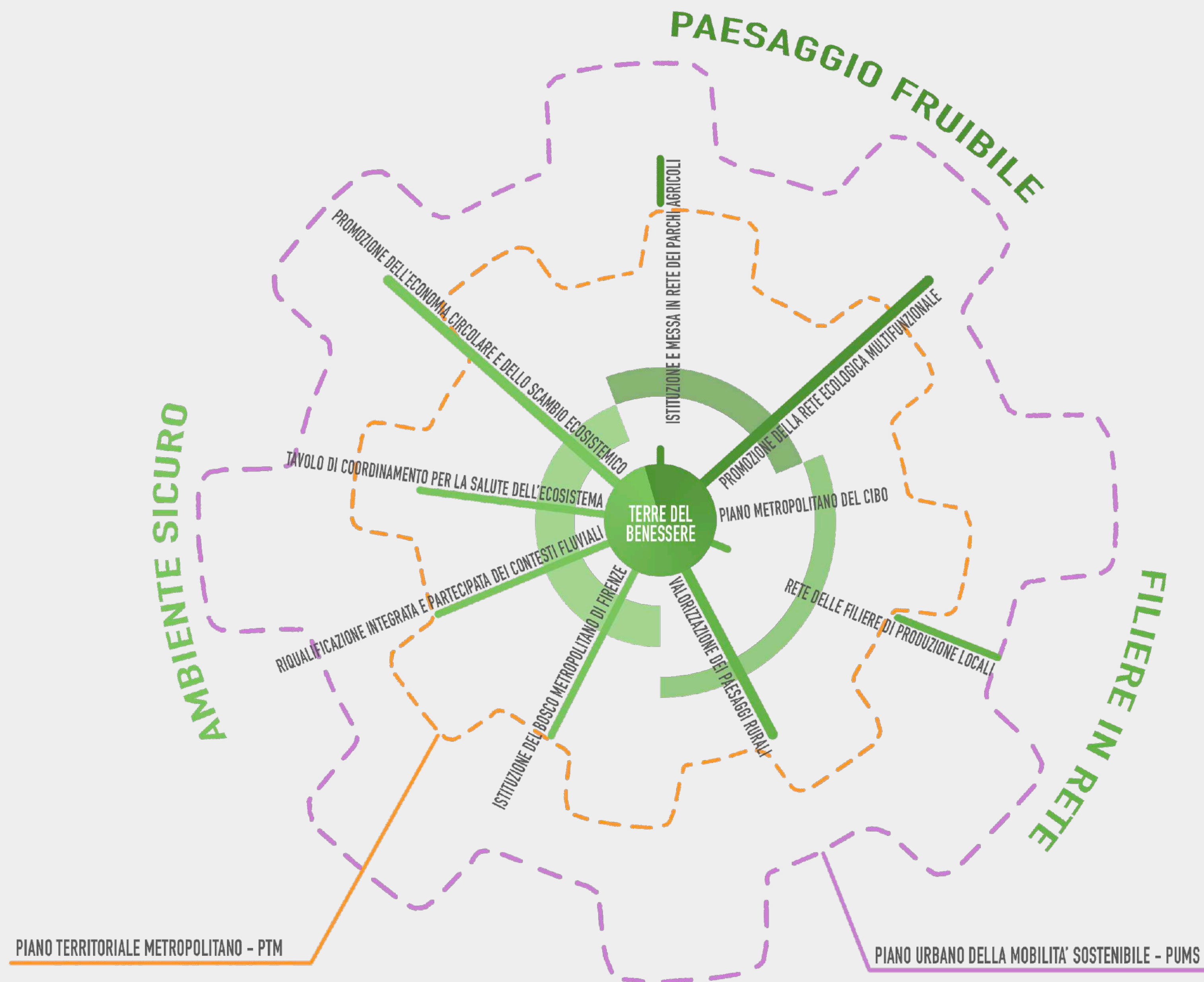
In particolare si osserva che il gruppo di azioni maggiormente legato da un rapporto di coesione fa riferimento alla strategia della “Manifattura Innovativa”, la quale ha l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale locale fondato sul sapere, sull’innovazione tecnologica e le forme di creatività diffusa, e alla strategia del “Riuso 100%”, volta a mettere in campo interventi per innescare processi di rigenerazione urbana a piccola e a grande scala attraverso il surplus del patrimonio edilizio esistente. Nel dettaglio emerge l’espressione di un buon livello di coerenza da parte delle specifiche azioni del PSM riferite alla “Città vivibile: riqualificazione urbana, vivibilità e sicurezza delle periferie” e alla “Qualità del lavoro”. Denotano invece un livello di non raggiunta correlazione con gli indirizzi del PUMS e del PTM l’insieme delle azioni contenute nella strategia “Attrattività integrata”.



3 VISION

Infine, facendo riferimento alla terza Vision “Terre del Benessere”, si può osservare come per essa si ripeta un analogo grado di coesione e coerenza rilevato per la Vision 2, e quindi di livello inferiore rispetto a quanto rilevato per la Vision 1.

Il maggior livello di allineamento si registra per le azioni contenute nella strategia “Paesaggio fruibile”, finalizzate a rendere fruibile ed accessibile il territorio agricolo soddisfacendo la domanda sociale rivolta alla ricerca di spazi aperti di prossimità, godibili e ricchi di significativi valori ambientali e culturali ed in particolare per l’azione volta a promuovere la rete ecologica multifunzionale. La strategia “Ambiente sicuro” risulta anch’essa ben accolta dagli indirizzi del PTM e del PUMS, in particolar modo per quanto riguarda l’azione di promozione dell’economia circolare e dello scambio eco-sistemico.





FASE_ INCONTRI METROPOLITANI: ALLINEAMENTI, DISALLINEAMENTI E AZIONI



ATTIVITÀ PARTECIPATIVE

● 5 INCONTRI METROPOLITANI

● QUESTIONARIO

DI COSA SI TRATTA?

Realizzazione di **5 incontri pubblici**, uno per ciascun ambito territoriale

OBIETTIVO

Registrare e individuare gli allineamenti e i disallineamenti della pianificazione locale, attivata dai singoli comuni sui propri territori, rispetto alle azioni e agli interventi previsti dal Piano Strategico al fine di registrare giudizi ed eventuali nuovi bisogni in modo da orientare o correggere le strategie e le azioni di Piano fin qui adottate

FASE 2 - INCONTRI METROPOLITANI: ALLINEAMENTI, DISALLINEAMENTI E AZIONI

INCONTRI METROPOLITANI

L'evento, rivolto ai Sindaci del territorio metropolitano (o ai loro delegati) e ai Dirigenti degli Uffici tecnici comunali e previsto per ognuno dei 5 ambiti territoriali della Città Metropolitana di Firenze, si è trattato di un momento di coinvolgimento e di partecipazione svolto attraverso la realizzazione di appositi tavoli collaborativi virtuali in cui gli attori in gioco hanno preso parte ad una **discussione collettiva** avente la finalità di **monitorare e ridefinire l'insieme di azioni da compiere per attuare gli obiettivi del PSM**.

Agli incontri hanno **partecipato in totale 73 persone tra sindaci, assessori e dirigenti degli uffici tecnici**.



- **MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE**

RENDERE PIÙ ACCESSIBILE IL SISTEMA DI COLLEGAMENTO DEI TERRITORI PERIFERICI VERSO L'AREA URBANA FIORENTINA

POTENZIARE IL TRASPORTO FERROVIARIO

Es. | Potenziamento delle linee ferroviarie della Faentina e della linea Firenze-Borgo San Lorenzo; riorganizzare il sistema esistente verso modelli a bassa emissione; aumentare il numero di corse dei treni lungo le tratte esistenti; creare una circolarità alternativa dei treni diretti verso la parte dell'area di Signa e Lastra Signa, sfruttando lo snodo della stazione di Firenze Castello.

MIGLIORARE IL COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE STRADALE

Es. | Evidenziare le direttrici stradali che corrono sul territorio metropolitano come elementi strategici.

GARANTIRE L'INTERMODALITÀ E L'INTEGRAZIONE DEI TRASPORTI

Es. | Rafforzamento degli hub previsti e individuazione di nuovi; ridurre i tempi di accesso al centro urbano di Firenze; agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale.

ESTENDERE IL BIGLIETTO UNICO INTEGRATO AI TERRITORI PIÙ PERIFERICI

IMPLEMENTARE LA RETE DI MOBILITÀ DOLCE

Es. | Fruizione del territorio per la promozione del turismo lento e diffuso; percorsi lungo corsi d'acqua.

- **INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DEI TERRITORI**

ESTENDERE LA COPERTURA DELLA BANDA LARGA

Es. | Molte aree ancora non sono raggiunte da una copertura internet adeguata con le esigenze, oppure sono soggette a tempistiche lunghe per l'installazione.

- **ABITARE E ABITARE SOCIALE**

AGEVOLARE GLI INSEDIAMENTI NELLE AREE PERIFERICHE

RISPONDERE ALLE PROBLEMATICHE DI EMERGENZA ABITATIVA

- **LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

RIQUALIFICARE ED EFFICIENTARE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI

Es. | Campo di intervento da includere nell'azione Industria Zero Emissioni.

INVESTIRE NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GARANTIRE MAGGIORE OCCUPAZIONE NEI TERRITORI

Es. | Alcuni territori hanno avviato tavoli di confronto per analizzare i fabbisogni di risorse umane del settore produttivo per indirizzare i piani di studio.

INDIVIDUARE UN DISTRETTO DELLA MODA

Es. | Valorizzazione e al rafforzamento delle attività produttive presenti sui territori.

INDIVIDUARE NUOVO MODELLO DI RETAIL PER I CENTRI STORICI

Es. | Sperimentare nuovi modelli di retail nei centri storici per anticipare l'abbandono degli stessi

- **RIGENERAZIONE URBANA**

CONTINUARE AD INCIDERE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA DI POLARITÀ URBANE STRATEGICHE

Es. | Aree produttive dismesse, ma anche aree produttive esistenti per agevolare il loro mantenimento sul territorio e conseguente sviluppo.

- **TURISMO DIFFUSO**

LAVORARE IN UNA PROSPETTIVA DI CONDIVISIONE E DI INTEGRAZIONE

Es. | Alcuni territori stanno già operando in questo approccio

PROMUOVERE IL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE NEI TERRITORI PERIFERICI

PROGETTO UFFIZI DIFFUSI

Es. | Sostenere il progetto. Riconoscere nella Villa Ambrogiana uno dei luoghi più idonei allo sviluppo

02

- **AMBIENTE E TERRITORIO RURALE**

PERSEGUIRE AZIONI E STRATEGIE PER IMPLEMENTARE IL VERDE URBANO, SOSTENERE L'AGRICOLTURA, INCENTIVARE LA RETE SENTIERISTICA E RENDERE ACCESSIBILI E FRUIBILI I CONTESTI FLUVIALI

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA LUNGO L'ASTA PRINCIPALE DELL'ARNO

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA LUNGO L'ASTA PRINCIPALE DELL'ELSA

PROMUOVERE LE LOCALITÀ TERMALI

INSERIRE IL TEMA DELL'AREA UMIDA DEL PADULE DI FUCECCHIO

INSERIRE IL TEMA DELLA MONTAGNA FIORENTINA

Es. | Strategie volte alla creazione di una sinergia tra le istituzioni per la sua gestione.

ALCUNE QUESTIONI TRASVERSALI

- Implementare il tema della **governance**, perseguendo le politiche per il futuro secondo una logica d'insieme, capace di favorire una sinergia e una collaborazione tra le parti. La Città Metropolitana può rappresentare il luogo deputato a facilitare la costruzione di percorsi di governance metropolitana tra le varie amministrazioni locali, sviluppando ad esempio modelli di gestione associata per quei servizi amministrativi che non sono percepiti dai cittadini a valore consensuale (ad es. uffici statistica, gare d'appalto, mobilità, ecc.)
- Individuare un **ordine di priorità** degli indirizzi strategici del piano
- Porre attenzione ai **nuovi equilibri** di medio e lungo periodo che si verranno a determinare in seguito alla crisi pandemica planetaria
- Dare **risposta** rispetto ad alcune **azioni** previste ma la cui attivazione è di competenza dell'ente metropolitano

Complessivamente si registra un **buon livello di allineamento e di condivisione** tra le linee strategiche del Piano di livello Metropolitano e gli strumenti di pianificazione urbanistica e governo del territorio approvati e/o in corso di redazione da parte dei territori comunali.

FASE 2 - INCONTRI METROPOLITANI: ALLINEAMENTI, DISALLINEAMENTI E AZIONI

QUESTIONARIO “RIPARLIAMOCI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE”

In occasione del monitoraggio e aggiornamento del PSM, la Città Metropolitana ha riproposto un questionario, già rivolto a tutti i cittadini nella fase di stesura del Piano, con le finalità di capire l'**evoluzione della percezione** dell'ente metropolitano da parte della comunità locale e di **indagare l'esistenza o meno di un cambiamento** rispetto alle aspettative e alle esigenze dei cittadini.

Hanno risposto al questionario **1.025 cittadini**.

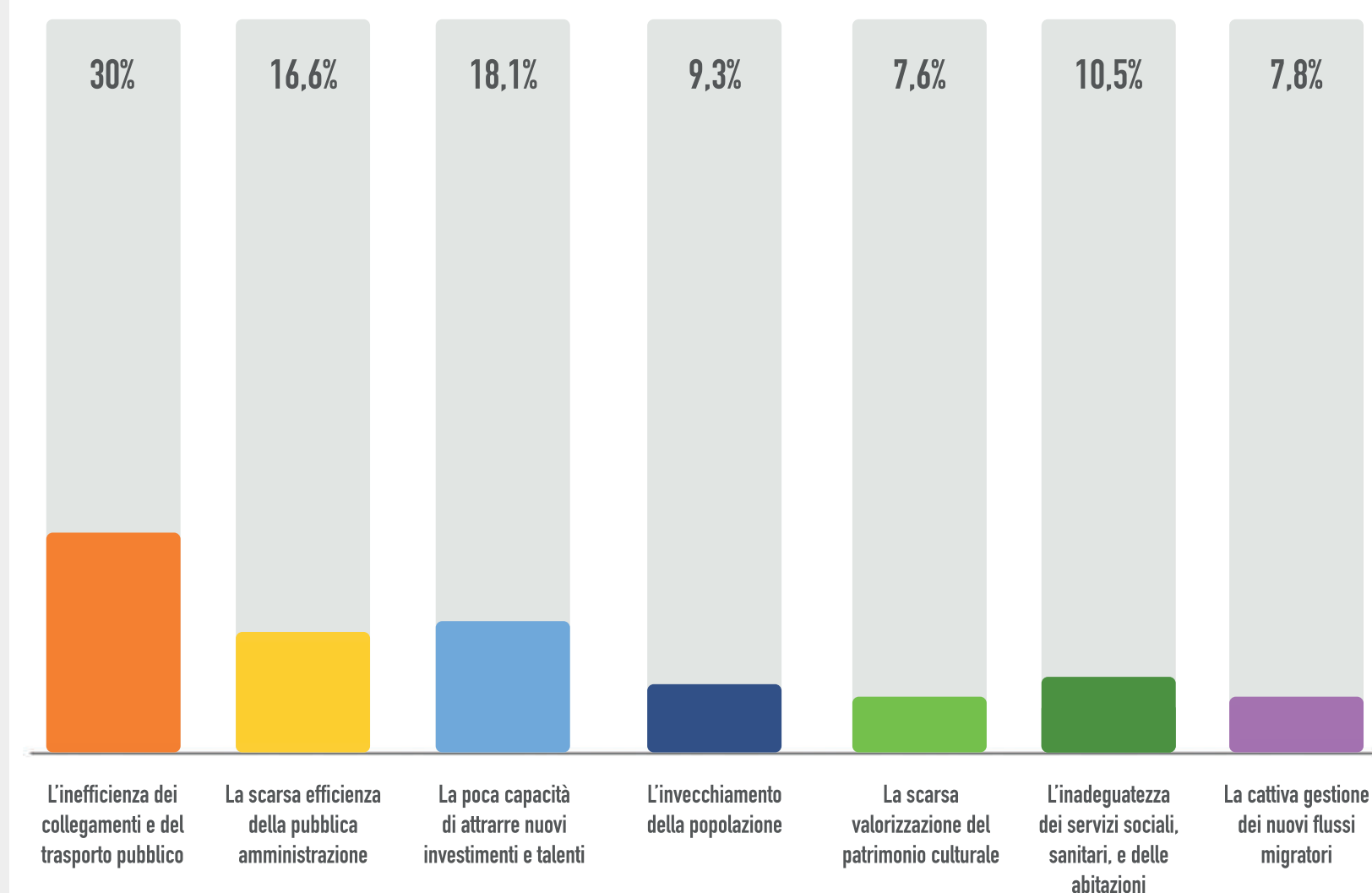
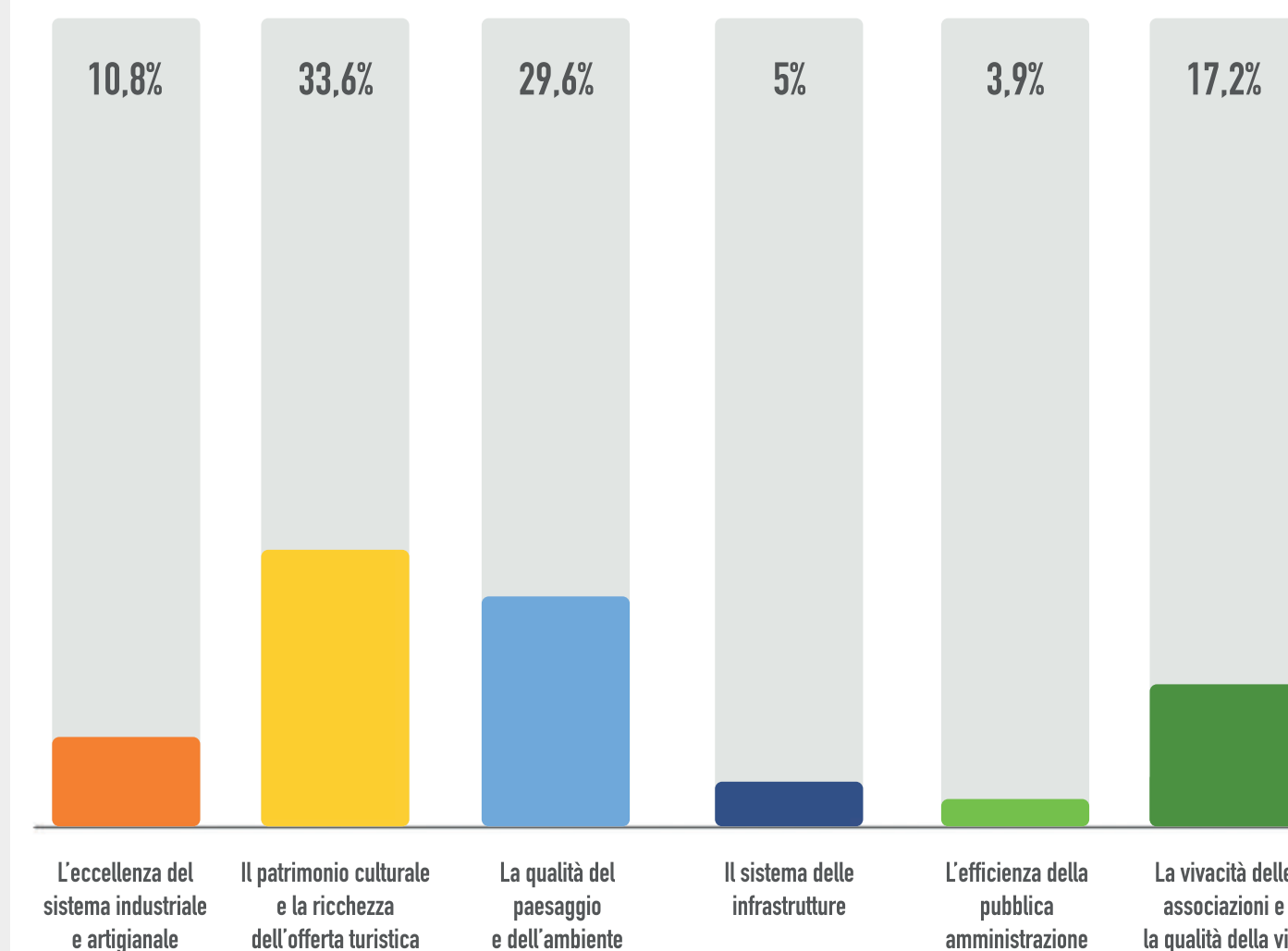


PUNTI DI FORZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Dall'analisi del campione intercettato risulta che gli elementi del territorio metropolitano considerati maggiormente positivi sono il **patrimonio culturale e la ricchezza dell'offerta turistica** e la **qualità del paesaggio e dell'ambiente**. Con un po' di distacco vengono indicate abbastanza preferenze per quegli elementi di carattere sociale ed economico, quali la **vivacità delle associazioni e la qualità della vita** e l'**eccellenza del sistema industriale e artigianale**. Seguono infine con tassi di preferenza minore il **sistema delle infrastrutture** e l'**efficienza della pubblica amministrazione**.

PUNTI DI DEBOLEZZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

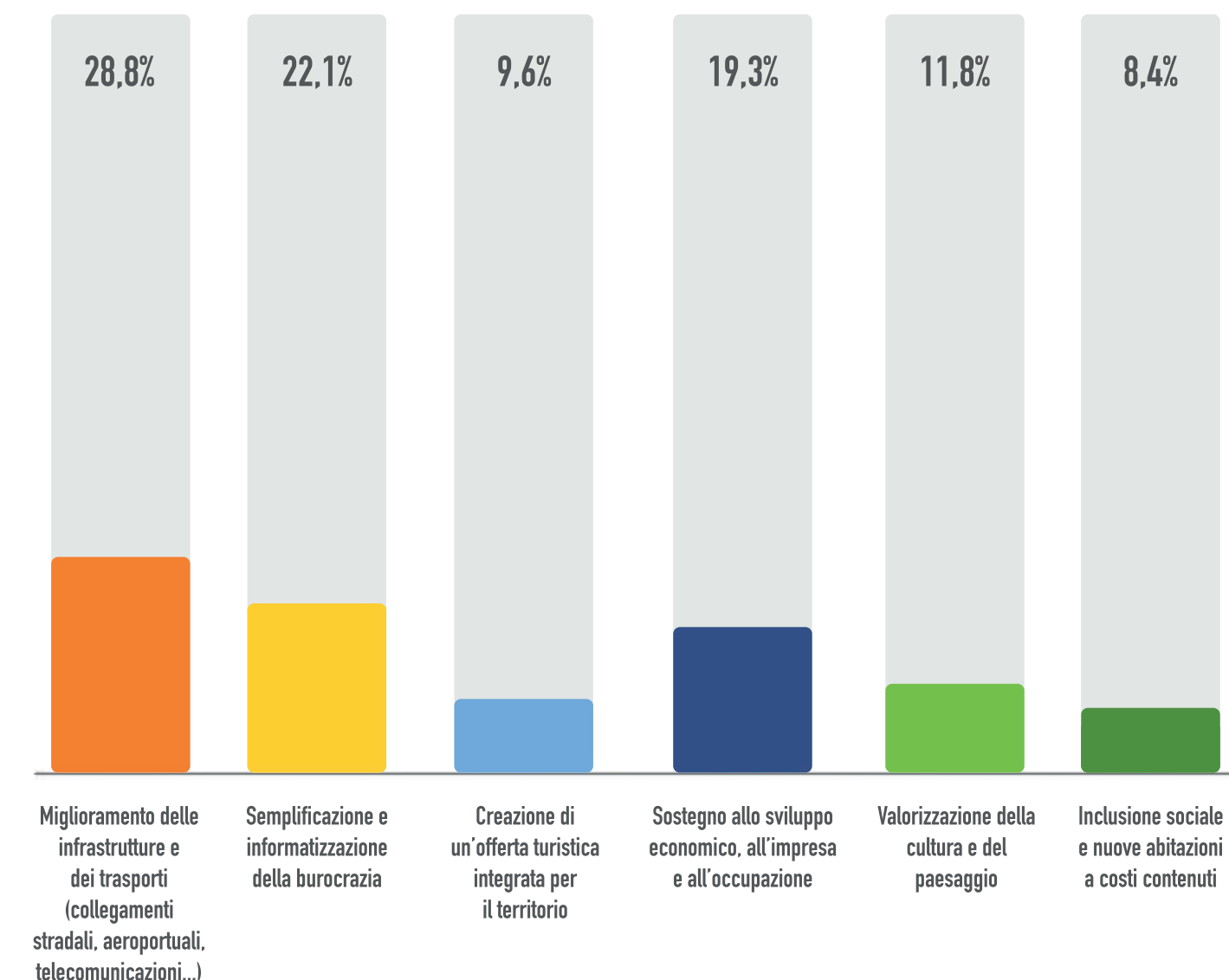
Emerge con chiarezza come l'**inefficienza dei collegamenti e del trasporto pubblico** sia considerato il maggior elemento di debolezza. La poca capacità di **attrarre nuovi investimenti e talenti** e la **scarsa efficienza della pubblica amministrazione** sono considerati gli altri due elementi di criticità. Seguono in misura minoritaria, sebbene considerati punti di debolezza, l'**inadeguatezza dei servizi sociali, sanitari, e delle abitazioni**, l'**invecchiamento della popolazione**, la **cattiva gestione dei nuovi flussi migratori** e la **scarsa valorizzazione del patrimonio culturale**.



ASPETTI SU CUI PUNTARE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La rilevazione effettuata mostra come vi sia un **risultato eterogeneo** rispetto all'indicazione degli aspetti su cui è necessario puntare per lo sviluppo del territorio metropolitano.

In particolare il **miglioramento delle infrastrutture e dei trasporti** è considerato l'ambito principale su cui far leva per lo sviluppo della Città Metropolitana. Seguono la **semplificazione e informatizzazione della burocrazia** e il **sostegno allo sviluppo economico, all'impresa e all'occupazione**. A livelli più bassi si attestano invece: la **valorizzazione della cultura e del paesaggio**, la **creazione di un'offerta turistica integrata per il territorio** e l' **inclusione sociale e nuove abitazioni a costi contenuti**.



Considerazioni sul cambiamento rispetto al 2016

Dal confronto con i risultati della rilevazione analoga, svolta nel 2016 durante il percorso di costruzione del Piano Strategico, è possibile osservare in via complessiva come non vi sia un sostanziale cambiamento nella natura delle risposte espresse dai cittadini.

Analizzando i dati relativi all'individuazione dei **punti di forza**, si osserva come nel complesso non siano cambiate le risposte.

Proseguendo nell'analizzare le risposte relative a quelli che sono invece considerati i **punti critici** della Città Metropolitana, si nota una situazione maggiormente immutata nella percezione degli utenti, infatti gli elementi di debolezza continuano ad essere considerati nello stesso ordine e con un tasso di preferenze sostanzialmente analogo.

Rispetto alle risposte raccolte per individuare quali siano le **prospettive progettuali** che dovrebbero essere intraprese per migliorare il territorio dal punto di vista degli spostamenti, del turismo, dell'economia e dei servizi al cittadino, è possibile, a livello complessivo, confermare quanto espresso nella precedente rilevazione.



FASE_TAVOLO DI NETWORKING: CARD DEL FIORENTINO METROPOLITANO



ATTIVITÀ PARTECIPATIVE

- TAVOLO DI NETWORKING “CARD DEL FIORENTINO METROPOLITANO

DI COSA SI TRATTA?

Realizzazione di un Tavolo specifico per il progetto “Card del Fiorentino Metropolitano”, dedicato ai comuni che durante i Tavoli tematici hanno mostrato interesse ad aderire al sistema

OBIETTIVO

Discussione condivisa sulle azioni e le strategie da mettere in campo per la creazione di una vera e propria rete metropolitana dei musei civici



FASE 3 - TAVOLO DI NETWORKING: CARD DEL FIORENTINO METROPOLITANO



TAVOLO DI NETWORKING

Agli incontri **hanno partecipato** in totale **35 persone** tra sindaci, assessori e dirigenti degli **uffici tecnici**. Nello specifico hanno preso parte **26 amministrazioni comunali**.

OBIETTIVO

- raccogliere una serie di informazioni analitiche sui musei e sui sistemi museali presenti nei territori comunali della Città Metropolitana di Firenze;
- verificare l'eventuale adesione formale dei singoli Comuni al progetto che l'ente metropolitano intende realizzare.



PROGETTO PER LA **CARD** **DEL FIORENTINO METROPOLITANO**

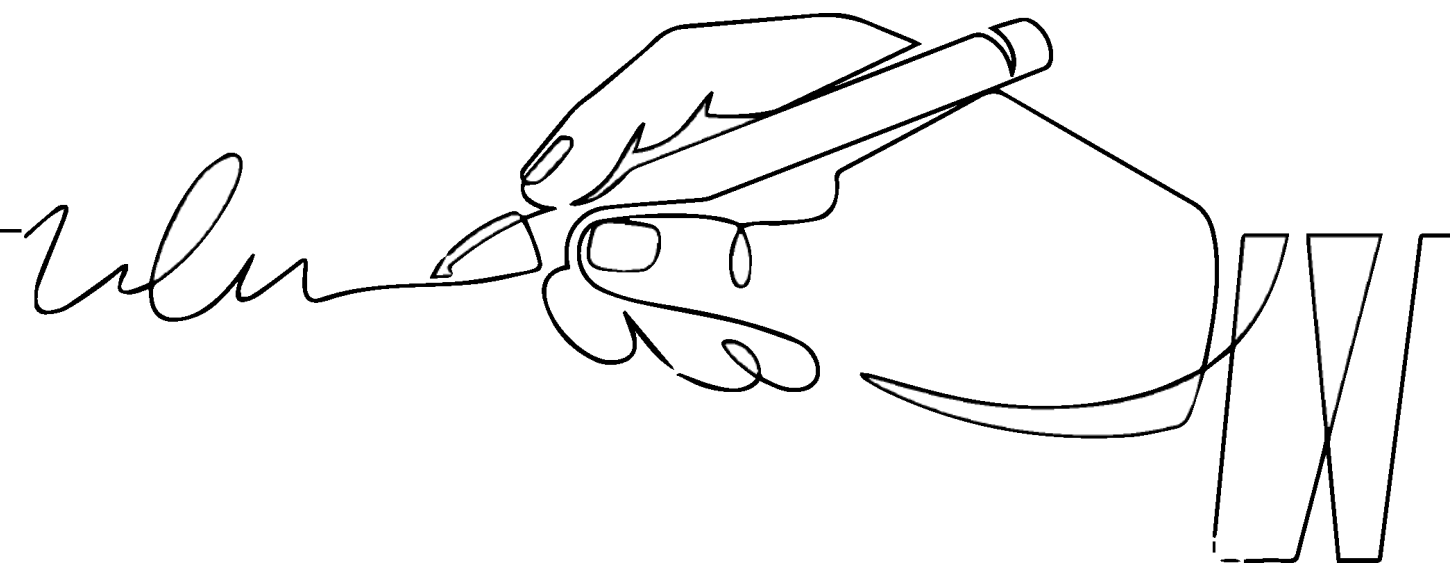
Il progetto che la Città Metropolitana intende realizzare rappresenta un'implementazione di una strategia del Piano Strategico in corso di aggiornamento. Esso ha l'obiettivo di **mettere in rete tutti i musei civici presenti nel territorio metropolitano, tale da consentirne la fruizione a tutti i cittadini residenti attraverso la sottoscrizione di un'unica Card.**

Durante la discussione sono state apportate **integrazioni rispetto alla tipologia di museo da inserire all'interno del circuito** ed è stata evidenziata la **presenza di 4 sistemi museali sul territorio metropolitano**: il sistema dei musei civici fiorentini; il sistema del museo diffuso Empolese Valdelsa (MuDEV); il sistema del Chianti e del Valdarno fiorentino; e infine il sistema del museo diffuso del Mugello.

Tutti i comuni presenti hanno espresso la volontà ad aderire alla costruzione del progetto metropolitano. In generale sono state espresse valutazioni molto positive sull'iniziativa ed è stata data ampia disponibilità a partecipare alle fasi future di sviluppo del progetto.



ADESIONE AL PROGETTO PER LA CARD DEL FIORENTINO METROPOLITANO



Paola Momigli Lastra a Signa

Comune di Vicchio

Giulia Rimini, Comune di Pelago

Maura Masini San Casciano

Giuliano Giubbolini
Castelfiorentino

Cristina Becchi
Comune Borgo San Lorenzo

Monica Roso. Campi Bisenzio

Giacomo Cucini. Certaldo

Comune di Montelupo

Elena Serotti. Scarperia e San Piero

Elena Corsinovi Montaione

Giulia Terreni- comune di Empoli

Comune di Scandicci

Comune di Reggello

Iacopo Zetti. Fiesole

Comune di Cerreto Guidi

Francesca Farini

Daniele Cei. Fucecchio

Gabriella Farsi Comune di Firenze

Comune di Figline e Incisa V.no

Riccardo Prestini- Calenzano

Francesca Cellini. Bagno a Ripoli

Comune di Firenzuola

Lorenzo Lotti. Greve in Chianti

Filippo Pratesi Comune di Pontassieve

Lorenzo Falchi: Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino

Angela Centi Comune di Capraia e Limite

Filippo Falaschi

Filippo Falaschi: COMUNE DI SIGNA



FASE_EVENTO CONCLUSIVO: PRESENTAZIONE DEI RISULTATI



ATTIVITÀ PARTECIPATIVE

- PRESENTAZIONE DEI RISULTATI COMPLESSIVI DEL PERCORSO DI REVISIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO (PSM)



19 GENNAIO 2021 10:00-11:30

DI COSA SI TRATTA?

Realizzazione di un incontro finale di restituzione degli esiti del processo partecipativo

OBIETTIVO

Informare gli attori che hanno preso parte al processo partecipativo sugli esiti complessivi del processo

COLLABORAZIONE



UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

CURATO DA

au

Avventura Urbana